



► 27 juin 2025

Moda 24

Le sfilate di Parigi

Uomo, creatività
contro le incertezze

Angelo Flaccavento — a pag. 24

A Parigi la moda uomo risponde alle incertezze con la creatività

In passerella. Dai grandi nomi francesi Saint-Laurent e Louis Vuitton ai protagonisti giapponesi di sempre, passando per maison dalla forte personalità, gli stilisti propongono un antidoto ai tempi bui

Angelo Flaccavento

In un momento di grande difficoltà per il settore che coincide con una temperie storica particolarmente inumana, la moda risponde come può: con i potenti strumenti dell'estetica, e con indagini sottili sulla psicologia del vestire. Le sfilate parigine di questi giorni sono accomunate, nella varietà quanto mai frammentata delle proposte, dalla rinuncia alle sovrastrutture: si sottrae e alleggerisce, mentre si riscoprono fragilità e umanità. Muovendosi là dove desiderio ed eleganza si impastano in un modo di vestire che è una grammatica di colori e materie, Anthony Vaccarello, da **Saint-Laurent**, lavora su fluidità e levità mentre evoca la palette satura così come l'edonismo spensierato di Larry Stanton, figura di spicco del milieu di Fire Island sul crinale di anni Settanta e Ottanta. È un cambio di passo. L'ambiente dell'uomo Saint-Laurent non è più la notte, ma un pomeriggio assolato; la sessualità dichiarata e fosca stempera in carnalità soffusa. Vaccarello cattura con sensibilità la leggerezza di quegli uomini liberi da schemi e in fondo così tragici, parte di una generazione falciata dall'Aids. Lo fa senza replicarne i look scosciati,

ma veicolandone l'eleganza istintiva in una collezione fluttuante e accollata, toccante e ripetitiva, nella quale tutto vibra ma le spalle sono larghe e ferme.

Il team di **IM Men** continua ad espandere uno dei principi fondanti dei design Miyake: la sfida di realizzare ciascun capo in un solo pezzo di stoffa. Quel che ad occhi profani può apparire come un mero tecnicismo produce in verità abiti dalle linee meravigliosamente fluide, le cui forme geometriche si riconfigurano e ridefiniscono con ogni movimento del corpo, creando un dialogo in costante divenire con chi li indossa. Questa stagione la ideale conversazione con il lavoro del ceramista Shoji Kamoda si traduce in una palette organica, e in pattern dal ritmo ancestrale.

Julian Klausner continua a convincere come erede creativo di **Dries Van Noten**. Si muove nell'alveo, ma ha una sensibilità sua, più dura a tratti, meno eclettica di certo, più incline ad esplorare una sottile ambiguità. Immagina un uomo innamorato, che cammina in spiaggia all'indomani della festa, mescolando smoking e pareo, ricami fitti e righe da pigiama, intimo a vista e for-





► 27 juin 2025



IM Men. Capi da un unico pezzo di stoffa



Yamamoto. Il re della decostruzione



Dries Van Noten. Patchwork di righe



► 27 juin 2025



Louis Vuitton.
Il direttore creativo Pharrell Williams ha scelto di sfilare con la collezione per la primavera-estate 2026 nella piazza davanti al Centre Pompidou, con focus su accessori e pelletteria



Saint-Laurent.
Tratto comune ai capi della collezione primavera-estate 2026 disegnata dal direttore creativo Anthony Vaccarello sono le camicie con spalle larghe e ferme

